



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

All. 2

Réf. n° - Prot. n.  
V/ réf. - Vs. rif.

4639/Def

Aoste / Aosta

28 FEB. 2014

Ai Sindaci ed ai Segretari  
dei Comuni della Valle d'Aosta

LORO SEDI

Ai Presidenti ed ai Segretari  
delle Comunità Montane della  
Valle d'Aosta

LORO SEDI

All'Ordine dei  
Dottori Commercialisti e  
Degli Esperti Contabili  
Via Porta Pretoria, 41  
11100 AOSTA

e, p.c. Al Presidente  
del Consiglio permanente degli  
enti locali  
Piazza Narbonne, 16  
11100 AOSTA

Oggetto: Patto di stabilità per gli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta.  
Disciplina per l'anno 2014. Spazi finanziari art. 31, c. 9bis, l. 12 novembre 2011, n. 183.  
**1° comunicazione.**

Al fine di disciplinare le misure per il riequilibrio della finanza pubblica la Giunta regionale, in data 31 dicembre 2013, ha adottato, in relazione a quanto previsto dall'art. 2bis della l.r. 20 novembre 1995, n. 48, la deliberazione n. 2184 ad oggetto "Approvazione della Disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione per l'anno 2014.", consultabile sul sito della Regione Autonoma Valle d'Aosta al seguente indirizzo: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), seguendo il percorso: "Canali tematici / Enti Locali / Comunicazioni / Finanza / Patto di stabilità / Anno 2014".

Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile  
Finances et comptabilité des collectivités locales

Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile  
Finanza e contabilità enti locali

11100 Aoste  
15, Place de la République  
téléphone +39 0165 274933  
télécopie +39 0165 274904

11100 Aosta  
P.zza della Repubblica, 15  
telefono +39 0165 274933  
telefax +39 0165 274904

**FUNZIONARI REFERENTI:**  
TIZIANA VALLET (0165 274912)  
FABRIZIO TREVES (0165 274910)  
NICOLETTA BERNO (0165 274913)

PEI: [entilocali-finanza@regione.vda.it](mailto:entilocali-finanza@regione.vda.it)  
PEC: [eell\\_prefettura\\_vvff\\_protclv@pec.regione.vda.it](mailto:eell_prefettura_vvff_protclv@pec.regione.vda.it)

[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)  
C.F. 80002270074



Tale deliberazione costituisce, pertanto, la Disciplina regionale del Patto di stabilità applicabile agli enti locali valdostani per l'anno 2014.

In tal modo la Regione Valle d'Aosta ha delineato la materia applicabile agli enti locali in anticipo rispetto ai limiti temporali, previsti dal combinato disposto dei commi 457 e 454 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*" che stabiliscono che la Regione concordi con lo Stato tale disciplina nell'ambito del proprio accordo sul Patto di stabilità e che la relativa proposta debba essere trasmessa dal Presidente della Regione al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) entro il 31 marzo 2014.

Si ribadisce che le regole del Patto, condivise dal Consiglio permanente degli enti locali con la sottoscrizione del Protocollo intesa, si prefiggono una duplice finalità: in primo luogo quella di assicurare il concorso del sistema pubblico locale valdostano agli impegni di stabilità finanziaria assunti dal nostro Paese; in secondo luogo quella di accertare la crescita equilibrata della finanza locale, da valutarsi sia nel suo complesso sia nei singoli casi, rilevando le possibili situazioni di criticità, sofferenza, sperequazione, ed individuando i comportamenti da incentivare e disincentivare.

Il Patto di stabilità regionale 2014 è applicato a tutti gli enti locali della Valle d'Aosta, confermando in parte l'indirizzo assunto nei precedenti Protocolli d'intesa; risultano però diversificati i soggetti assoggettati ai due differenti obiettivi.

Gli obiettivi fissati dal Patto di stabilità per gli enti locali della Valle d'Aosta, i cui contenuti sono già stati anticipati con comunicazione prot. n. 31865 ad oggetto "*Legge finanziaria della Regione per gli anni 2014/2016*", trasmessa in data 24 dicembre 2013, sono illustrati nell'allegato A) alla DGR n. 2184/2013 denominato "*Disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta - Anno 2014*", alla cui attenta lettura si invita, e sono, di seguito, brevemente richiamati.

**1° obiettivo: "raggiungimento del saldo obiettivo".**

L'obiettivo riguarda esclusivamente i **Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti** (al 31 dicembre 2012).

Pertanto, i Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, non sono, nell'anno 2014 (così come avvenuto nell'anno 2013), tenuti al vincolo del "*raggiungimento del saldo obiettivo*".



Il 1° obiettivo deve essere perseguito mediante la verifica che il saldo finanziario di competenza mista, come di seguito descritto, garantisca il raggiungimento dell'obiettivo individuale e, di conseguenza, dell'obiettivo complessivo.

Per ciascun Comune interessato l'“obiettivo individuale” corrisponde alla media della spesa corrente degli anni 2009-2010-2011 (sulla base dei dati desunti dal certificato al conto consuntivo) moltiplicata per la percentuale del **14,07%**, come previsto dal comma 532 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Legge di stabilità 2014*) che modifica l'art. 31, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*).

Tuttavia, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 13397<sup>1</sup> in data 14 febbraio 2014, in attuazione dell'art. 31, comma 6, della l. 183/2011, come modificato dall'art. 1, comma 534, della l. 147/2013, che ha previsto, per i Comuni assoggettati al Patto di stabilità che non partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), una maggiorazione della percentuale di cui al punto precedente fino a un massimo dell'1%, ha rideterminato la percentuale per gli enti non sperimentatori al 15,07%; pertanto, tutti i Comuni valdostani dovranno utilizzare tale valore.

La somma degli obiettivi individuali determina l'“obiettivo complessivo”, che risulta essere, in prima battuta, pari ad euro **23.931.829** – vedasi ALLEGATO 1.

Va ricordato che l'articolo 8, comma 14, della l.r. 31/2012 ha integrato l'art. 2bis della l.r. 48/1995 prevedendo che la Giunta regionale tenga conto, nella determinazione dei criteri e delle modalità per il raggiungimento del 1° obiettivo, delle spese correlate all'esercizio delle funzioni devolute dalla Regione al sistema degli enti locali in ambito socio-assistenziale.

Pertanto l'obiettivo individuale di ciascun ente, e di conseguenza l'obiettivo complessivo, riportati nell'ALLEGATO 1, potranno essere ridotti di un importo, al momento non ancora definito, pari alle spese sostenute in ambito socio-assistenziale nel triennio 2009/2011. Tale detrazione potrà essere applicata soltanto a seguito dell'accordo del Patto di stabilità, previsto dall'art. 1, commi 454 e 457, della l. 228/2012, tra Stato e Regione.

---

<sup>1</sup> Il DM n. 13997/2014 è reperibile al seguente link:  
[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2014/Province-e/DM\\_n\\_13397\\_del\\_14-02-2014/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2014/Province-e/DM_n_13397_del_14-02-2014/index.html)



L'obiettivo individuale dovrà poi essere verificato rispetto all'indicatore costituito dal "Saldo finanziario di competenza mista", calcolato effettuando la somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente (titoli I-II-III parte entrata - titolo I parte spesa), e dalla differenza tra riscossioni e pagamenti, per la parte in conto capitale (titolo IV parte entrata - titolo II parte spesa, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti), tratti dai certificati di conto consuntivo dell'anno 2014.

Va, quindi, ricordato che nel calcolo non sono pertanto compresi né l'avanzo d'amministrazione né le entrate del titolo V "Entrate derivanti da accensione di prestiti").

Per quanto riguarda i pagamenti, l'art. 31, comma 9-bis, della l. 183/2011, introdotto dall'art. 1, comma 535, della l. 147/2013, ha previsto che, per l'anno 2014, nel saldo finanziario in termini di competenza mista, rilevante ai fini della verifica del rispetto del Patto di stabilità interno, non siano considerati i pagamenti in conto capitale sostenuti dai Comuni, per un importo complessivo di 850 milioni di euro. Ai fini della distribuzione della predetta esclusione tra i singoli enti locali è assegnato a ciascun ente uno spazio finanziario fino a concorrenza del predetto importo. Gli enti locali utilizzano tali maggiori spazi finanziari **esclusivamente per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014**, dandone evidenza mediante il monitoraggio. Il Ministero dell'economia e delle finanze ha provveduto al riparto<sup>2</sup> degli spazi finanziari, attribuiti in proporzione all'obiettivo assegnato a ciascuno dei Comuni, e alla pubblicazione degli importi sul sito istituzionale in data 14 febbraio 2014, che sono riassunti nella tabella allegata - vedasi ALLEGATO 2.

Il vincolo per l'anno 2014 è costituito dall'obbligo, per gli enti locali interessati, di ottenere un saldo finanziario di competenza mista d'importo almeno pari all'obiettivo individuale.

Va sottolineato che con tale obiettivo risultano non solo confermati, ma addirittura rafforzati, sia il principio di solidarietà tra gli enti locali per il raggiungimento dei saldi finanziari, sia la condivisione degli obiettivi nei rapporti tra Regione ed enti locali, tale per cui il mancato rispetto del Patto da parte del singolo può comportare il mancato raggiungimento dell'obiettivo complessivo, con conseguenze negative non solo per gli enti locali, ma anche per la Regione.

L'amministrazione regionale, pertanto, si pone come unico interlocutore tra lo Stato e gli enti locali valdostani e in tale ruolo si riserva altresì le competenze in

<sup>2</sup> Il riparto è reperibile al seguente link:  
<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2014/Province-e/Comuni-Pubblicazione-del-riparto-degli-spazi-finanziari-attribuiti-ai-comuni/>



merito alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo individuale, nonché agli interventi nel caso di mancato rispetto dello stesso.

La Disciplina 2014 (come già peraltro quelle degli anni precedenti) prevede la facoltà per la Giunta regionale di introdurre azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell'obiettivo mediante la previsione di opportuni incentivi o disincentivi.

## 2° obiettivo: "riduzione del debito".

L'obiettivo riguarda **tutti i Comuni e le Comunità montane** e prevede la riduzione o quanto meno il mantenimento del debito complessivo derivante dall'indebitamento. Tale operazione contribuisce alla riduzione degli interessi passivi e, in ultima analisi, al contenimento della spesa corrente.

Anche per l'anno 2014, l'indicatore di tale obiettivo è rappresentato, per i **Comuni**, dalla "*situazione debitoria relativa*" ed è costituito principalmente dal rapporto tra lo stock di debito e le entrate proprie ed evidenzia la gravità dell'indebitamento.

Il vincolo per l'anno 2014 è costituito dall'obbligo di mantenere il rapporto tra il debito e le entrate proprie (Titoli I e III) al 31 dicembre 2014 entro il limite di 2,5 volte il valore corrispondente alla percentuale media del rapporto tra il debito e le entrate proprie dell'insieme dei Comuni nel quinquennio 2008/2012 (pari al 162,91%) e quindi entro il 407,29%.

Infine si prevede che, sulla base delle risultanze dei dati relativi al monitoraggio per i Comuni, la Giunta regionale introdurrà azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione del debito mediante la previsione di specifiche discipline e/o di opportuni incentivi o disincentivi.

Per le **Comunità montane**, invece, il raggiungimento dell'obiettivo relativo alla riduzione del debito è soltanto raccomandato e non è prevista, al momento, alcuna sanzione.

≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈ ≈

Così come previsto nel Protocollo d'intesa, si sottolinea che il Patto di stabilità regionale indica i risultati da perseguire in ordine ai due obiettivi previsti: in tal senso la disciplina è prescrittiva e non pone vincoli od obblighi sulle modalità da adottare per il loro raggiungimento, ma suggerisce oneri di comportamento amministrativo, e per questo ha natura programmatica. Pertanto le indicazioni della



legge regionale ed i relativi atti amministrativi di attuazione non costituiscono requisiti di legittimità dei documenti di bilancio, ma assumono importanza dal punto di vista della responsabilità del sistema delle autonomie locali in caso di mancato raggiungimento dei risultati.

Al fine di permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi:

- la Regione autonoma Valle d'Aosta si è impegnata a condurre rilevazioni, elaborazioni e valutazioni dei dati finanziari forniti dai Comuni e dalle Comunità montane al fine di dotare il sistema pubblico regionale di un compiuto e continuativo osservatorio sulla finanza locale;
- gli enti locali si sono impegnati ad assicurare la loro piena collaborazione, da attuarsi principalmente attraverso l'inoltro completo, corretto e tempestivo dei dati che verranno di volta in volta richiesti; ai fini di un monitoraggio corretto si invitano i responsabili dei Comuni e delle Comunità montane a una attenta compilazione dei documenti e al loro invio per posta elettronica e per posta elettronica certificata (PEC) alla Struttura finanza e contabilità enti locali nei termini previsti. In tale senso si segnala che la Giunta regionale potrà applicare tutte o alcune delle azioni previste anche nei confronti degli enti che ritardino l'invio dei prospetti richiesti.

Proprio in relazione all'impegno degli enti locali, si rammentano gli adempimenti previsti:

- 1° - raggiungimento del saldo obiettivo individuale per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti:
  - predisposizione di una relazione, che evidenzia le misure eventualmente già adottate o che si intendono adottare per il raggiungimento del saldo obiettivo, che dovrà essere approvata contestualmente al bilancio di previsione 2014/2016 (o, qualora ciò non sia possibile, alla prima variazione di bilancio), da effettuarsi autonomamente da ogni ente;
  - compilazione ed invio del prospetto di monitoraggio al 30 settembre 2014, nonché del prospetto di verifica finale entro il 7 marzo 2015;
- 2° - verifica dell'andamento della situazione debitoria relativa dei Comuni e del debito residuo 2014 delle Comunità montane:
  - compilazione ed invio di specifici prospetti di verifica entro il 30 luglio 2015.

È appena il caso di sottolineare l'importanza della compilazione corretta dei prospetti, non solo per permettere ad ogni ente un'esatta verifica dell'andamento



del proprio saldo finanziario di competenza mista e del proprio debito, ma anche in relazione alle conseguenze che il mancato rispetto delle regole del Patto potrebbe avere per gli enti inadempienti.

Come già sopra precisato, le indicazioni per tali adempimenti, per la compilazione dei prospetti e per le successive incombenze sono contenute nei documenti pubblicati sul sito della Regione e saranno comunque fornite, al momento opportuno, ulteriori e più dettagliate istruzioni dalla Struttura finanza e contabilità enti locali.

Si ribadisce, infine, che la Giunta regionale ha precisato che spetta agli organi di revisione il controllo della definizione del saldo finanziario di competenza mista per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, nonché della verifica dell'andamento del debito per i Comuni e per le Comunità montane, previsti quali obiettivi della Disciplina del Patto di stabilità anno 2014 nell'ambito delle funzioni agli stessi attribuite dall'art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1.

Con l'auspicio che alla presente nota sia prestata la massima attenzione, si porgono distinti saluti.



Il Presidente della Regione  
(Augusto ROLLANDIN)

BNi



**DETERMINAZIONE OBIETTIVO DEL COMPARTO  
DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA PER L'ANNO 2014  
(SENZA DETRAZIONE DELLE SPESE SOCIO - ASSISTENZIALI)**

<b>Comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti al 31 dicembre 2012</b>	<b>spesa corrente 2009</b>	<b>spesa corrente 2010</b>	<b>spesa corrente 2011</b>	<b>media spesa corrente 2009/2011</b>	<b>%</b>	<b>OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2014</b>
AOSTA	54.226.171	56.277.926	57.788.670	56.097.589	15,07%	<b>8.453.907</b>
ARNAD	1.516.685	1.501.210	1.467.266	1.495.054	15,07%	<b>225.305</b>
AYAS	3.678.591	3.754.891	3.863.484	3.765.655	15,07%	<b>567.484</b>
AYMAVILLES	2.374.170	2.361.915	2.315.105	2.350.397	15,07%	<b>354.205</b>
BRISSOGNE	1.429.848	1.289.312	1.324.517	1.347.892	15,07%	<b>203.127</b>
CHARVENSOD	2.390.196	2.216.097	2.182.251	2.262.848	15,07%	<b>341.011</b>
CHATILLON	5.768.756	5.650.014	5.718.983	5.712.584	15,07%	<b>860.886</b>
COGNE	3.690.294	3.672.649	3.763.726	3.708.890	15,07%	<b>558.930</b>
COURMAYEUR	9.439.713	9.032.815	8.710.881	9.061.136	15,07%	<b>1.365.513</b>
DONNAS	2.083.061	2.240.569	2.318.107	2.213.912	15,07%	<b>333.637</b>
FENIS	2.292.559	2.041.527	2.092.614	2.142.233	15,07%	<b>322.835</b>
GIGNOD	1.884.342	1.918.139	1.804.454	1.868.978	15,07%	<b>281.655</b>
GRESSAN	3.302.273	3.137.946	3.192.875	3.211.031	15,07%	<b>483.902</b>
HONE	1.835.159	1.822.268	1.862.182	1.839.870	15,07%	<b>277.268</b>
ISSOGNE	1.651.024	1.652.453	1.658.626	1.654.034	15,07%	<b>249.263</b>
LA SALLE	3.006.710	3.357.117	3.159.043	3.174.290	15,07%	<b>478.366</b>
MONTJOVET	1.918.429	1.916.809	1.977.477	1.937.572	15,07%	<b>291.992</b>
MORGEX	3.501.255	3.522.682	3.532.045	3.518.661	15,07%	<b>530.262</b>
NUS	2.854.792	2.768.884	2.883.367	2.835.681	15,07%	<b>427.337</b>
POLLEIN	2.084.949	1.993.711	2.004.513	2.027.724	15,07%	<b>305.578</b>
PONT-SAINT-MARTIN	4.614.832	4.923.350	4.986.125	4.841.436	15,07%	<b>729.604</b>
PRE'-SAINT-DIDIER	2.494.136	2.231.322	2.215.176	2.313.545	15,07%	<b>348.651</b>
QUART	4.357.397	4.358.975	4.188.414	4.301.595	15,07%	<b>648.250</b>
ROISAN	1.405.810	1.329.476	1.295.500	1.343.595	15,07%	<b>202.480</b>
SAINT-CHRISTOPHE	3.575.690	3.714.839	3.654.934	3.648.488	15,07%	<b>549.827</b>
SAINT-MARCEL	1.622.023	1.491.060	1.489.992	1.534.358	15,07%	<b>231.228</b>
SAINT-PIERRE	3.366.141	3.395.904	3.391.756	3.384.600	15,07%	<b>510.059</b>
SAINT-VINCENT	7.421.313	7.447.747	7.568.327	7.479.129	15,07%	<b>1.127.105</b>
SARRE	4.896.863	5.012.794	4.652.370	4.854.009	15,07%	<b>731.499</b>
VALTOURNENCHE	6.545.807	6.422.355	6.327.878	6.432.013	15,07%	<b>969.304</b>
VERRAYES	1.820.550	1.831.526	1.873.065	1.841.714	15,07%	<b>277.546</b>
VERRES	2.776.432	2.992.775	3.042.131	2.937.113	15,07%	<b>442.623</b>
VILLENEUVE	1.700.493	1.642.764	1.657.192	1.666.816	15,07%	<b>251.189</b>
<b>TOTALI</b>	<b>157.526.460</b>	<b>158.923.821</b>	<b>159.963.046</b>	<b>158.804.442</b>		
<b>OBIETTIVO DEL COMPARTO ANNO 2014</b>						<b>23.931.829</b>



<b>PATTO DI STABILITA' 2014</b>
---------------------------------

COMUNI	Spazio finanziario
	assegnato ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014
AOSTA	1.496.595
ARNAD	39.886
AYAS	100.462
AYMAVILLES	62.705
BRISSOGNE	35.960
CHARVENSOD	60.369
CHATILLON	152.403
COGNE	98.947
COURMAYEUR	241.737
DONNAS	59.064
FENIS	57.151
GIGNOD	49.861
GRESSAN	85.665
HONE	49.085
ISSOGNE	44.127
LA SALLE	84.685
MONTJOVET	51.691
MORGEX	93.872
NUS	75.651
POLLEIN	54.096
PONT-SAINT-MARTIN	129.162
PRE'-SAINT-DIDIER	61.722
QUART	114.760
ROISAN	35.845
SAINT-CHRISTOPHE	97.336
SAINT-MARCEL	40.934
SAINT-PIERRE	90.296
SAINT-VINCENT	199.531
SARRE	129.497
VALTOURNENCHE	171.596
VERRAYES	49.134
VERRES	78.358
VILLENEUVE	44.468
	<b>4.236.651</b>

